

Università Politecnica delle Marche

PIANI STRATEGICI DI DIPARTIMENTO

Monitoraggio anno 2023

Indice

1. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI	1
2. ANALISI DELLE CAUSE DEGLI SCOSTAMENTI RILEVANTI	6
3. MODIFICA AZIONI E/O OBIETTIVI, INDICATORI, TARGET ANNI SUCCESSIVI (eventuale)	9

1. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI

Obiettivi Area Strategica I – RICERCA

Area Strategica I – RICERCA				
I.OS1 Mantenere elevata la qualità della ricerca e promuovere l'interdisciplinarità per affrontare le grandi sfide in contesti internazionali				
Obiettivo dipartimentale	Indicatore	Target 2023	Risultato 2023	Scostamento
I.OS1.OD1 – DIMA Mantenere elevata la produttività scientifica sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo. In particolare, si intende continuare a mantenere elevato il numero delle pubblicazioni scientifiche e migliorare il posizionamento delle stesse	Numero prodotti ricerca	±10% (rispetto a 109)	89 (-18%)	-8%
	Numero di articoli in rivista di fascia A	≥30	32	-
	Numero di articoli in rivista indicizzata (per area aziendale)	≥23	18	-5
	Numero di articoli in rivista indicizzata (per area economica)	≥3	3	-
	Numero di articoli in rivista di fascia A internazionale (per area giuridica)	≥10	7	-3
	Numero di articoli in rivista indicizzata (per area matematica)	≥9	8	-1
	Numero di soggetti inattivi	0	10	+10
	Percentuale di soggetti che nel triennio che si chiude non hanno almeno tre prodotti di ricerca conferibili ai fini VQR	0	18%	+18%

Area Strategica I – RICERCA				
I.OS2.OD1 - DIMA Incrementare la partecipazione a bandi competitivi europei, nazionali, regionali e migliorare il tasso di successo dei progetti presentati				
Obiettivo dipartimentale	Indicatore	Target 2023	Risultato 2023	Scostamento
I.OS2.OD1 - DIMA Incrementare la partecipazione a bandi competitivi europei, nazionali, regionali e migliorare il tasso di successo dei progetti presentati	Numero progetti presentati per il finanziamento su bandi competitivi europei o internazionali o nazionali	12	12	-
	Percentuale dei progetti su bandi competitivi europei o internazionali o nazionali finanziati rispetto al numero di progetti presentati	≥50%	38%	-12%

Area Strategica I – RICERCA II.OS3 Promuovere la formazione e la valorizzazione dei migliori talenti				
Obiettivo dipartimentale	Indicatore	Target 2023	Risultato 2023	Scostamento
I.OS3.OD1 - DIMA Mantenere elevata la qualità del dottorato di ricerca promuovendo anche il suo sviluppo in ambito internazionale	Numero di dottorandi che trascorrono un periodo di studio all'estero	3	3	-
I.OS3.OD2 - DIMA Valorizzare gli Investimenti effettuati in relazione ai Dipartimenti di Eccellenza cercando nuove opportunità di utilizzo della strumentazione acquisita	Numero di iniziative sviluppate con soggetti esterni per ampliare l'utilizzo dei software dei "Dipartimenti di eccellenza"	2	2	-

Obiettivi Area Strategica II - DIDATTICA

Area Strategica II – DIDATTICA Obiettivo Strategico II.OS2 – Migliorare la transizione scuola-università e lo sviluppo del percorso formativo				
Obiettivo dipartimentale	Indicatore	Target 2023	Risultato	Scostamento
II.OS2.OD1 – DIMA Migliorare l'attrazione e rendere più fluido e veloce il percorso formativo	Iscritti al primo anno (CDS EA)	±10% (rispetto a 141)	-21% 111	-11%
	Iscritti al primo anno (CDS EM)	±10% (rispetto a 207)	-38% 128	-28%
	Iscritti al primo anno (CDS MPSS)	±10% (rispetto a 65)	+72% 112	+62%
	Iscritti al primo anno (CDS MASEC)	±10% (rispetto a 46)	-2% 45	-
	Percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del CDS (CDS EA)	≥95%	95%	-
	Percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del CDS (CDS EM)	≥95%	90%	-5%
	Percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del CDS (CDS MPSS)	≥95%	100%	+5%
	Percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del CDS (CDS MASEC)	n.d.	91%	

I dati di risultato sono tratti dal Cruscotto Didattica UnivPM aggiornato alla data 27 giugno 2024 e dalla banca dati Almalaurea. L'indicatore "Iscritti al primo anno" per il CdS MASEC è stato analizzato estendendo i criteri fissati per gli altri CdS.

Area Strategica II – DIDATTICA				
Obiettivo Strategico II.OS2 – Migliorare la transizione scuola-università e lo sviluppo del percorso formativo				
Obiettivo dipartimentale	Indicatore	Target 2023	Risultato	Scostamento
II.OS2.OD1 - DIMA Migliorare l'attrazione e rendere più fluido e veloce il percorso formativo	Percentuale di studenti che proseguono al II anno dello stesso CDS avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (CDS EA)	39,0%	41,9%	+1,9%
	Percentuale di studenti che proseguono al II anno dello stesso CDS avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (CDS EM)	62,8%	54,4%	-8,4%
	Percentuale di studenti che proseguono al II anno dello stesso CDS avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (CDS MPSS)	23%	28,4%	+5,4%
	Percentuale di studenti che proseguono al II anno dello stesso CDS avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (CDS MASEC)	n.d.	40,5%	

I dati di risultato sono tratti dalle schede di monitoraggio annuale aggiornate alla data del 6 aprile 2024.

Area Strategica II – DIDATTICA				
II.OS3 Specializzare l'offerta formativa a livello magistrale per favorire la continuità nella stessa sede e aumentare l'attrattività nazionale e internazionale				
Obiettivo dipartimentale	Indicatore	Target 2023	Risultato	Scostamento
II.OS3.OD1 - DIMA Attivare nuovi corsi e razionalizzare i curricula esistenti per sviluppare un'offerta formativa, soprattutto a livello magistrale, che risponda alle esigenze del contesto economico e sociale e che migliori la continuità nella nostra sede e soprattutto l'attrattività nazionale e internazionale	Percentuale di iscritti al I anno provenienti da altre regioni (CDS EA)	24,3%	17,6%	-6,7%
	Numero di iscritti al I anno laureati in altro Ateneo (CDS EM)	42	19	-23
	Percentuale di iscritti al I anno laureati in altro Ateneo (CDS MPSS)	≥67,2%	64,8%	-2,4%
	Percentuale di iscritti al I anno laureati in altro Ateneo (CDS MASEC)	n.d.	59,5%	

I dati di risultato sono tratti dalle schede di monitoraggio annuale aggiornate alla data del 6 aprile 2024.

Obiettivi Area Strategica III - TERZA MISSIONE

Area Strategica III - TERZA MISSIONE				
III.OS1 Valorizzare l'innovazione attraverso una più intensa sinergia tra sistema socio-economico e università				
Obiettivo dipartimentale	Indicatore	Target 2023	Risultato	Scostamento
III.OS1.OD1 - DIMA Incrementare protocolli di intesa, convenzioni e collaborazioni con aziende e istituzioni volti alla condivisione di iniziative di ricerca nonché alla diffusione e applicazione dei risultati della ricerca, con particolare riguardo ai temi di ricerca	Numero di incontri di sensibilizzazione dei docenti alla Terza Missione	≥1	1	0
	Numero di contratti/convenzioni/consulenza (non di ricerca) con enti pubblici, privati ed imprese	≥15	31	+107%
	Ammontare complessivo dei finanziamenti raccolti per contratti/convenzioni/consulenza (non di ricerca) con enti pubblici, privati ed imprese	±10% (rispetto a € 230.000)	418.701	+65%
	Numero di iniziative organizzate per presentare le attività del dipartimento e per coinvolgere e dialogare con aziende e altre realtà produttive locali, nazionali ed internazionali	≥15	9	-40%
	Numero di organismi DiMa-aziende attivi (osservatori, laboratori, consorzi, ecc.)	2	3	+50%
	Numero di Borse di studio/dottorato/assegni di ricerca cofinanziati o completamente finanziati da imprese	≥4	9	+125%

Area Strategica III - TERZA MISSIONE				
III.OS2 Promuovere la divulgazione scientifica e culturale trasversalmente alla pluralità di stakeholder e dei contesti sociali				
Obiettivo dipartimentale	Indicatore	Target 2022	Risultato	Scostamento
III.OS2.OD1 - DIMA Migliorare la visibilità, la diffusione dell'attività svolta dal dipartimento e la reputation in ambito nazionale e internazionale, attraverso le forme di comunicazione più adeguate	Numero di social media presidiati	3	3	-
	Numero di follower FB	+5% (rispetto a 687)	1069	+48%
	Numero di follower LinkedIn	+5% (rispetto a 423)	998	+125%
	Numero di follower IG	n.d.	619	

Obiettivi Area Strategica IV - VALORIZZAZIONE DELLE PERSONE E DELLA CONFIGURAZIONE ORGANIZZATIVA

Area Strategica IV – VALORIZZAZIONE DELLE PERSONE E DELLA CONFIGURAZIONE ORGANIZZATIVA IV.OS1 Valorizzazione delle Risorse Umane				
Obiettivo dipartimentale	Indicatore	Target 2023	Risultato	Scostamento
IV.OS1.OD1 – DIMA Migliorare le competenze tecniche e soft del personale attraverso la promozione di iniziative formative, valorizzando a questo fine anche le competenze e le conoscenze specifiche dei docenti del dipartimento	Numero incontri formativi	2	2	-

Area Strategica IV – VALORIZZAZIONE DELLE PERSONE E DELLA CONFIGURAZIONE ORGANIZZATIVA IV.OS2 Migliorare il benessere organizzativo				
Obiettivo dipartimentale	Indicatore	Target 2023	Risultato	Scostamento
IV.OS2.OD1 – DIMA Migliorare la comunicazione interna e l'integrazione delle attività tra corpo docente e tecnico-amministrativo	Numero incontri tra personale docente e tecnico-amministrativo	2	2	-

Area Strategica IV – VALORIZZAZIONE DELLE PERSONE E DELLA CONFIGURAZIONE ORGANIZZATIVA IV.OS3 Incrementare la qualità dei servizi offerti agli utenti interni ed esterni				
Obiettivo dipartimentale	Indicatore	Target 2023	Risultato	Scostamento
IV.OS3.OD1 – DIMA Migliorare la disponibilità di servizi on line o multicanale sia verso utenti interni che verso utenti esterni	Tasso di completamento e aggiornamento del sito web del dipartimento	- (completato nel 2022)	-%	OBIETTIVO COMPLETATO NEL 2022-

Area Strategica V – AREA TRASVERSALE V.OS3 Ateneo performante e trasparente				
Obiettivo dipartimentale	Indicatore	Target 2023	Risultato	Scostamento
V.OS3.OD1 – DIMA Migliorare l'efficacia e l'efficienza nello svolgimento delle attività tecniche e amministrative. Migliorare la comunicazione del Dipartimento sia verso l'interno che verso l'esterno attraverso le forme ritenute più idonee a seconda degli stakeholder	Tasso di raggiungimento degli obiettivi operativi dei PTA	90%	100%	+10%

Area Strategica IV – VALORIZZAZIONE DELLE PERSONE E DELLA CONFIGURAZIONE ORGANIZZATIVA V.OS4 Ateneo sostenibile				
Obiettivo dipartimentale	Indicatore	Target 2023	Risultato	Scostamento
V.OS4.OD1 – DIMA Migliorare la sostenibilità ambientale delle attività svolte dal Dipartimento in termini di risparmi energetici, acquisti green, ecc. e sensibilizzare tutto il personale a tenere comportamenti sostenibili in ambiente lavorativo	Numero iniziative/attività volte ad essere sostenibili sotto l'aspetto ambientale	2	2	-

2. ANALISI DELLE CAUSE DEGLI SCOSTAMENTI RILEVANTI

Nelle tabelle precedenti, lo sfondo (verde, giallo e rosso) delle celle che riportano gli scostamenti tra risultati conseguiti e target di riferimento indica, sinteticamente, la valutazione espressa a proposito degli stessi. Mentre il verde segnala che l'obiettivo è stato conseguito, il giallo e il rosso segnalano che lo stesso non è stato conseguito e che lo scostamento negativo corrispondente appare, nel primo caso, poco rilevante, nel secondo caso, rilevante e degno di attenzione.

Di seguito, verrà posta particolare attenzione a, e quindi verranno analiticamente analizzati e commentati, gli obiettivi che presentano scostamenti negativi con sfondo rosso.

Di seguito verranno commentati, gli obiettivi che presentano scostamenti negativi con sfondo rosso relativamente agli **Obiettivi Area Strategica I – RICERCA**.

I dati evidenziano per sei di essi scostamenti che meritano attenzione:

- (1) 'Numero di prodotti della ricerca';
- (2) 'Numero di articoli in rivista indicizzata (per area aziendale)';
- (3) 'Numero di articoli in rivista di fascia A internazionale (per area giuridica)';
- (4) 'Numero di soggetti inattivi';
- (5) 'Percentuale di soggetti che nel triennio che si chiude non hanno almeno tre prodotti di ricerca conferibili ai fini VQR';
- (6) Percentuale dei progetti su bandi competitivi europei o internazionali o nazionali finanziati rispetto al numero di progetti presentati

Lo scostamento piuttosto negativo (-8%) relativo al (1) 'Numero di prodotti della ricerca' può essere spiegato con i tempi propri di pubblicazione dei prodotti di ricerca e quindi il dato potrebbe variare a seguito dell'accettazione dei prodotti per la pubblicazione. Ciò non toglie che sia un aspetto cui porre attenzione e da monitorare attentamente per verificare se si tratta di un disallineamento temporale momentaneo oppure qualcosa di strutturale. Le stesse considerazioni qui espresse valgono anche per gli indicatori (2) e (3).

L'indicatore (4), numero di soggetti inattivi, indica un forte scostamento rispetto il target. Tuttavia, la definizione di soggetti inattivi adottata nel piano strategico (2021-2023) risulta essere piuttosto restrittiva in quanto riferisce ai soggetti che non hanno pubblicato prodotti di ricerca in un determinato anno. Pertanto, si è deciso comunque di mantenere questa accezione di soggetti inattivi per garantire la possibilità di effettuare confronti coerenti rispetto il periodo di riferimento (2021-2023). Nel nuovo piano strategico 2024-2027 si è, invece, adottata una accezione meno restrittiva, in linea con quanto stabilito nell'ambito dell'esercizio VQR 2020-2024. Tale accezione riferisce al numero di soggetti che non presentano pubblicazioni nella finestra temporale di riferimento della campagna VQR. Ciò non toglie che il Dipartimento debba porre particolare attenzione rispetto il monitoraggio di questo indicatore. Questa problematica è già stata oggetto di segnalazione e discussione e sono state prese azioni a riguardo che si pensa daranno effetto nell'anno in corso.

L'altro scostamento negativo riguarda l'indicatore (5) circa la percentuale di soggetti che nel triennio che si chiude non hanno almeno tre prodotti di ricerca conferibili ai fini VQR. L'indicatore registra un valore pari ad un +18% rispetto al target fissato. Come osservato nell'attività di monitoraggio effettuata per l'anno 2022, anche questo dato potrebbe essere spiegato con i tempi di pubblicazione dei prodotti. Valgono le medesime considerazioni effettuate rispetto il punto precedente.

In relazione all'indicatore 6 'Percentuale dei progetti su bandi competitivi europei o internazionali o nazionali finanziati rispetto al numero di progetti presentati' si registra uno scostamento del -12%. Il dato potrebbe essere spiegato dalla maggiore competizione che si può osservare nella partecipazione ai bandi di finanziamento pubblico sia a livello nazionale che internazionale.

Relativamente agli **Obiettivi Area Strategica II – DIDATTICA**, risaltano i mancati conseguimenti degli obiettivi "Iscritti al primo anno (CDS EA)", "Iscritti al primo anno (CDS EM)" e "Numero di iscritti al I anno laureati in altri Atenei (CDS EM)".

Relativamente ai primi due obiettivi, il numero di iscritti al primo anno, per il CdS EA, è sostanzialmente uguale a quello dell'anno accademico precedente, per il CdS EM, è inferiore a quello dell'anno accademico precedente. Il CdS EM ha completato l'attività di revisione dell'offerta formativa, che dovrebbe favorire, nel breve-medio termine, l'incremento degli iscritti al primo anno dello stesso.

Relativamente al terzo obiettivo, l'attività di revisione dell'offerta formativa completata dal CdS EM dovrebbe favorire, nel breve-medio termine, anche l'incremento del numero di iscritti al I anno laureati in altro Ateneo dello stesso.

Relativamente agli **Obiettivi Area Strategica III – TERZA MISSIONE**, si fornirà un commento dell'andamento di tutti gli indicatori in quanto, essendo caratterizzata da attività tra di loro molto differenziate, questo aiuta ad avere un quadro d'insieme.

L'indicatore relativo al numero di incontri di sensibilizzazione dei docenti alla terza missione è stato conseguito. Nel corso del CdD del 10.07.2023, in sede di presentazione e discussione del monitoraggio relativo al 2022, la direttrice ha rinnovato l'invito ai membri del consiglio a dedicare parte del proprio tempo alla terza missione e prestare attenzione alle attività di public engagement. Ha anche invitato nuovamente i presenti a tenere traccia delle varie iniziative organizzate o a cui hanno partecipato rilevanti ai presenti fini.

Relativamente ai contratti/convenzioni/consulenze realizzate, il dato è superiore agli obiettivi fissati, sia in termini di numero sia, soprattutto, in termini di importo. Si conferma quindi un trend positivo nonostante il persistere di una condizione macroeconomica dominata da complessità e incertezza. Tale positività appare riconducibile alle attività e agli investimenti riconducibili al progetto "Dipartimenti di Eccellenza" finanziato dal MUR che permette di soddisfare richieste aziendali di ricerca applicata sui temi degli intangibili, della sostenibilità e della digitalizzazione.

Non è stato conseguito l'obiettivo relativo a numero di iniziative di terza missione curate dal personale del DiMa. Visti i risultati degli anni precedenti, il calo potrebbe essere ricondotto a una pluralità di fattori: si ritiene opportuno monitorare il trend per capire se trattasi di flessione temporanea o di qualcosa più strutturale. Permane una forte concentrazione delle attività, ossia sono presenti vari docenti inattivi nell'ambito della terza missione.

C'è stato un incremento degli organismi a cui il Dima partecipa per effetto della creazione dell'Osservatorio permanente sulla figura del controller nel 2019.

E' stato più che conseguito l'obiettivo relativo alle borse di studio cofinanziate in parte o in toto da imprese: 1 si riferisce a una borsa di dottorato mentre le altre sono riferite ad Assegni di ricerca finanziati da Fondazioni (es. Carisap, Cariverona, ecc.).

Decisamente positivi sono i risultati conseguiti dall'attività di divulgazione delle attività del DiMa nei social media presidiati (Facebook, Instagram e LinkedIn), in cui si registra il pieno conseguimento di tutti gli obiettivi. Ciò testimonia l'efficacia della strategia di comunicazione attuata nonché l'impegno dei membri del consiglio direttamente coinvolti nella gestione dei social.

Relativamente agli **Obiettivi Area Strategica IV – VALORIZZAZIONE DELLE PERSONE E DELLA CONFIGURAZIONE ORGANIZZATIVA**, tutti gli obiettivi sono stati pienamente raggiunti.

Molti degli obiettivi e dei target, coinvolgendo il personale tecnico-amministrativo, sono comuni a quelli inseriti nel sistema di misurazione e valutazione della performance (SMVP) proprio ad evidenza della forte integrazione tra componente accademica e tecnico-amministrativa per il perseguimento della strategia di Dipartimento. Nello specifico, sono stati svolti incontri tra personale docente e PTA per confrontarsi su azioni e problematiche del Dipartimento così come è stata svolta attività formativa dagli stessi docenti afferenti al Dipartimento al PTA su tematiche di interesse. Ciò con un indubbio vantaggio sia in termini di incremento delle competenze del Personale sia a livello di integrazione. A livello organizzativo, in coerenza con quanto pianificato, sono state concluse le iniziative orientate alla sostenibilità ambientale a livello di dipartimento (es. acquisto di materiale di cancelleria e d'uso riciclabile). Infine, si segnala come tutti gli obiettivi operativi dei PTA siano stati conseguiti, registrando un tasso di raggiungimento complessivo del 100%, oltre il target fissato (90%).

3. MODIFICA AZIONI E/O OBIETTIVI, INDICATORI, TARGET ANNI SUCCESSIVI

Considerando i risultati finora conseguiti, si è ritenuto di non modificare nessun obiettivo né i correlati indicatori e target. Ciò anche in considerazione del fatto che, a partire dal 2024, è entrato in vigore un nuovo Piano Strategico di Dipartimento 24-27, dove, come si è già visto nei precedenti commenti, sono stati introdotti anche nuovi indicatori o modalità di calcolo diverse (es. numero soggetti inattivi).

La redazione del presente monitoraggio ha permesso però di evidenziare due aspetti degni di considerazione con riferimento al Piano Strategico di Dipartimento 24-27 di cui si dovrà tener conto.

In primis, sono stati rilevati degli errori materiali (si è quindi provveduto a correggerli e a pubblicare la versione corretta).

Inoltre, si è deciso di revisionare il Piano Strategico di Dipartimento (prevista nel prossimo Dicembre, come da Calendario dei documenti di pianificazione e programmazione) integrando obiettivi inerenti alla creazione/partecipazione a Spin-off universitari, alla luce dell'incontro effettuato in data 13 maggio 2023. In tale data, in un incontro allargato a tutto il Personale del Dipartimento, compresi assegnisti e dottorandi, il Referente del Rettore per Proprietà Intellettuale e Spin off e Presidente della Fondazione Universitaria per lo sviluppo imprenditoriale insieme agli esponenti dell'Ufficio di Trasferimento Tecnologico hanno presentato le procedure e le opportunità (finanziamenti) per fare brevetti e creare spin-off universitari nonché le strutture dedicate a queste attività, ossia l'Ufficio di Trasferimento Tecnologico e la Fondazione per lo Sviluppo Imprenditoriale di UNIVPM. In particolare, è emerso come il momento sia particolarmente favorevole per mettere in pratica questo tipo di iniziative ed UNIVPM si stia riorganizzando per supportare concretamente dottorandi, assegnisti e ricercatori che vogliano mettersi alla prova.

In sede di revisione di Piano Strategico di Dipartimento verrà infine valutata l'utilità di integrare gli obiettivi e gli indicatori di Terza Missione con dimensioni e indicatori relativi al monitoraggio della Terza Missione effettuato a livello di Ateneo.